

# Francesco Piva

## Portfolio

La sua ricerca è uno sguardo sulla realtà. Attraverso un approccio multimediale percorre concetti come spazio, tempo, luogo, identità, limite ed errore. Installazioni ambientali e sonore, dipinti sequenziali e quasi meccanici, disegni che richiedono spesso un lungo periodo di gestazione, composizioni di field recording per esplorare la vita quotidiana e live performance con le quali sondare le profondità interiori.

Le opere prendono corpo grazie al suono che diviene alle volte – anche – soggetto, dov'è – però – soprattutto strumento di percezione, di memoria, di esperienza e di costruzione, quindi di desiderio; un mezzo per viaggiare nel tempo e nello spazio.

# Moleskine trio n.1

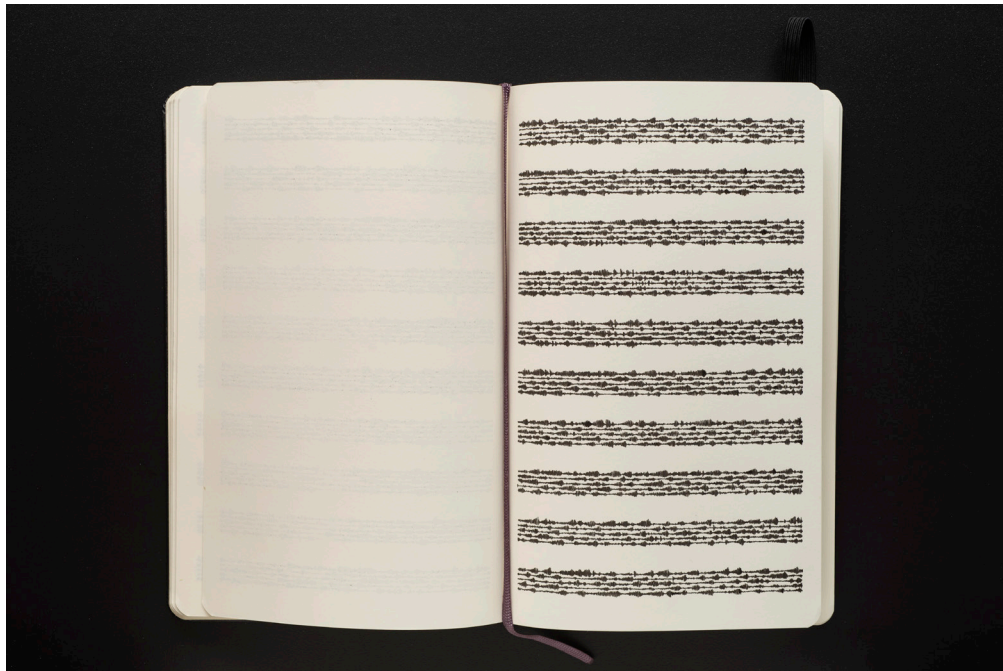
Inchiostro su taccuino musicale Moleskine  
13x21 cm  
2024



*Moleskine trio* è una serie di tre opere dedicate al tempo e allo spazio nella dimensione visiva dell'ascolto.

Una raccolta di forme d'onda è stata disegnata all'interno di un taccuino musicale. La rappresentazione quantitativa del suono – forma d'onda – sostituisce quella simbolica della musica – note – e della scrittura in una qualsiasi lingua – lettere; è trascritto il tempo nello spazio tipografico e musicale ad esso dedicato, il pentagramma. Sono suoni improvvisati, scritti, registrati, suoni potenziali, silenzio in attesa.

Il taccuino è la registrazione di un atto performativo durato due anni. Ne conserva il silenzio, la potenzialità dell'ascolto e la memoria futura di una lettura altrettanto muta che si compie nell'attesa. Suoni racchiusi e conservati in attesa di essere ascoltati. Fino a quel momento aspetteranno.



Moleskine trio n.1(2024)



Francesco Piva Portfolio

# Sonogrammi a inchiostro

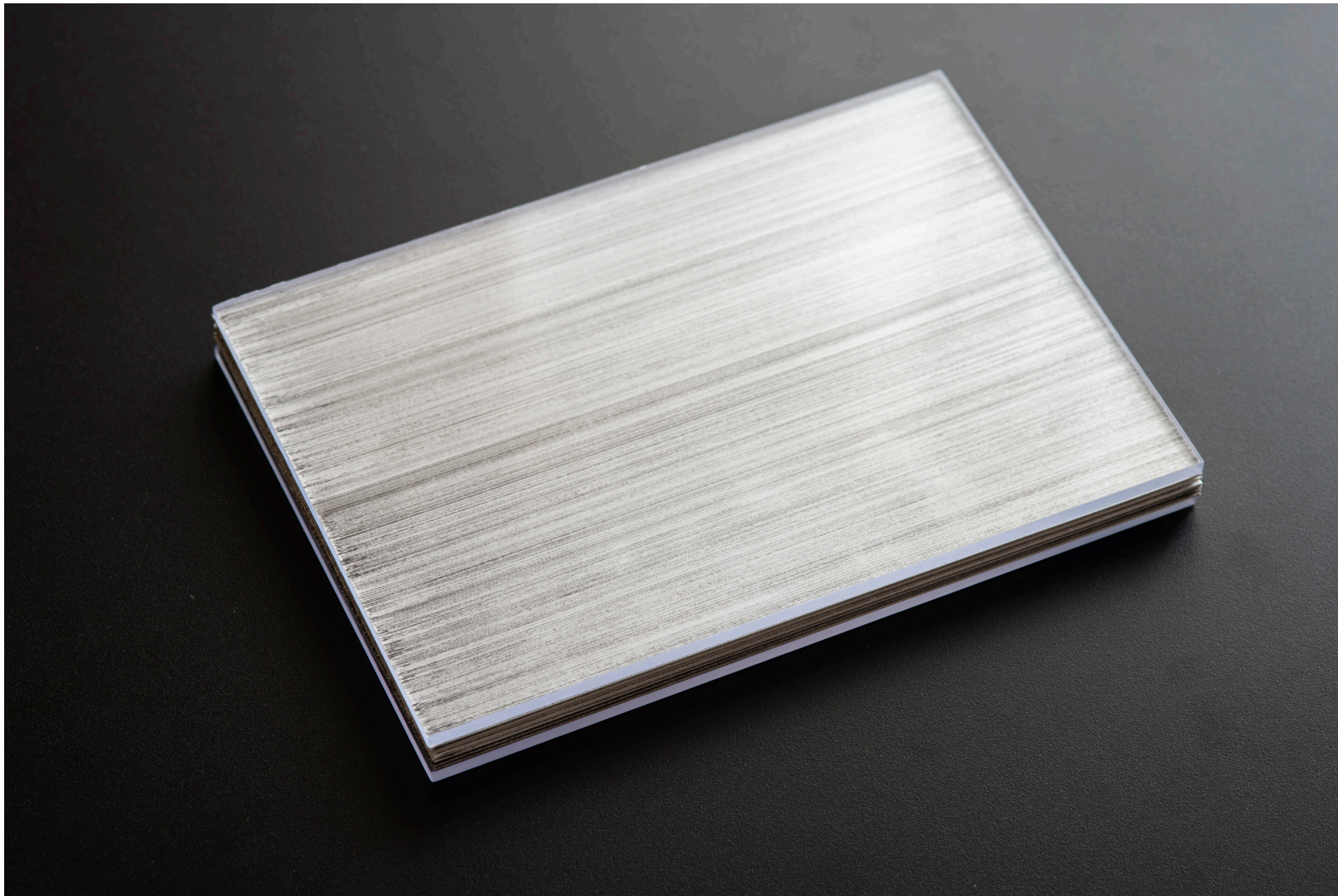
28 disegni  
Inchiostro su carta, plexiglass  
15x21x1,8 cm  
2024



La raccolta di disegni *Sonogrammi a inchiostro* si trova fra due lastre di plexiglass trasparente. Una forma data, ma libera.

La struttura *di partenza* è già composizione, montaggio, mixaggio, rimane però la possibilità di *remixare, ri-modellare, ri-comporre*. I disegni e le lastre di plexiglass sono fissati in una forma mutevole; conservati nella forma dell'attesa: sono ricordo, traccia, testimonianza e al tempo stesso desiderio e oblio. Sono in attesa, quindi sono nel tempo della trasformazione.

Tra segno manoscritto e segno tipografico, traccia visiva e sonora, scrittura: segno che si fa seriale, ripetitivo, meccanico, inorganico e organico, geologico: in loop. Traccia come segno e movimento; tra il percepito e l'impercettibile; *ricordo-futuro*.



Sonogrammi a inchiostro (2024)

# Impulso

Scultura in legno  
14x14x40 cm  
2021



Un'improvvisazione sonora è stata registrata su legno. Non si tratta della trascrizione di una registrazione sonora trasferita nella terza dimensione attraverso la materia, ma la lavorazione del legno si configura come registrazione stessa di un suono-di una composizione-di un qualcosa di sonoro.

*Impulso* è la scultura di una forma d'onda forse in attesa di essere interpretata.

# Sonata Op. 2

Scultura in legno  
8x8x36 cm  
2022



*Sonata Op. 2* fa parte di un ciclo di opere che mettono in relazione il suono e la sua rappresentazione.

Attraverso la lavorazione del legno viene a crearsi un parallelismo tra registrazione-missaggio-mastering, le fasi di progettazione, realizzazione e finitura proprie di qualsiasi progetto di *sound design*, e quelle della lavorazione del legno: piallatura-intaglio-levigatura.

La forma d'onda è un metodo di rappresentazione che esprime nel tempo la dinamica del suono, il suo volume e quindi il suo esistere nello spazio. La scultura diviene al tempo stesso opera finita, ipotetica composizione musicale, e suono potenziale. L'esecuzione invece è affidata a chi guarda, cioè a chi guardando, ascolta.



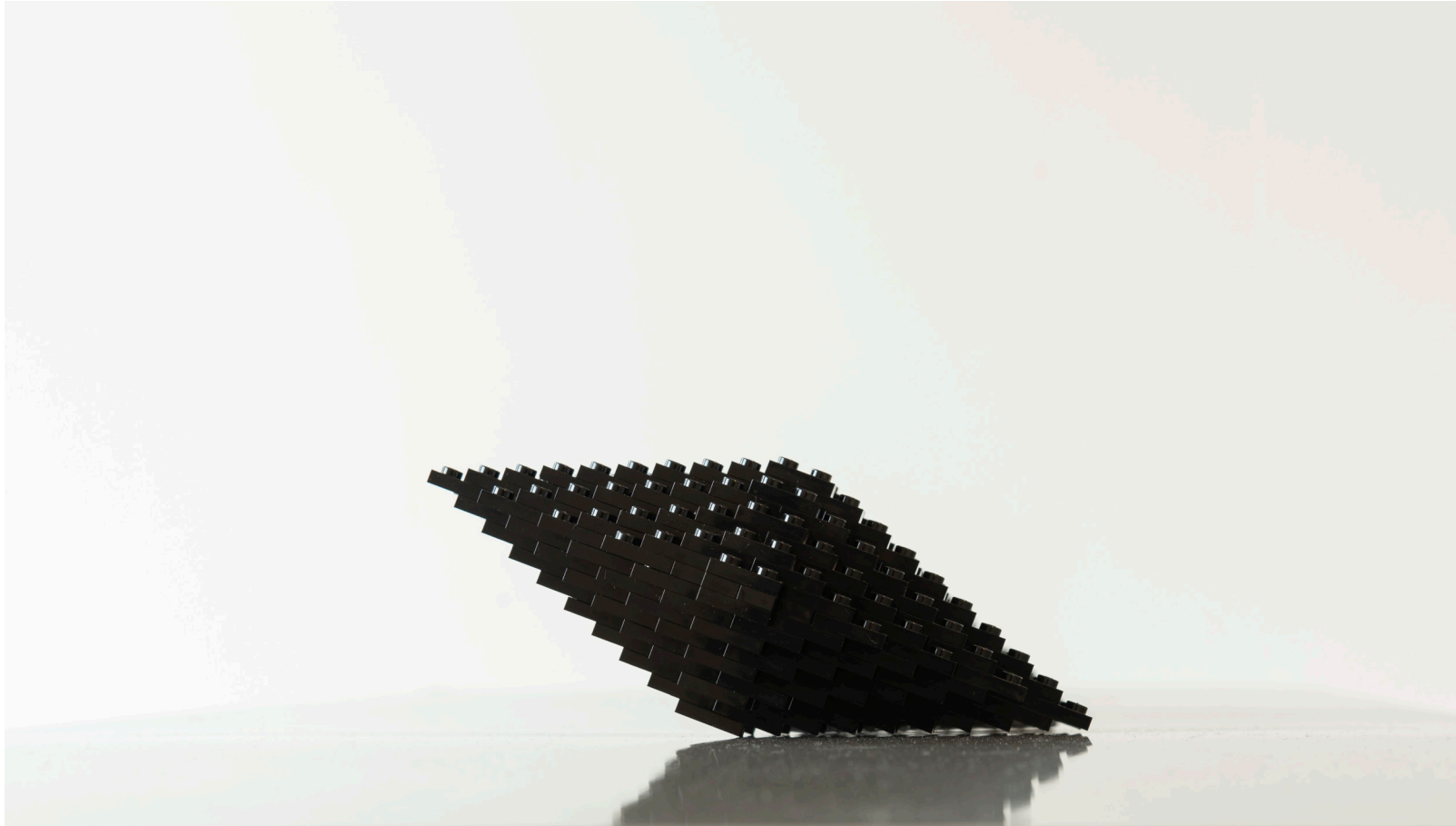
# LEGO duo n.1

Scultura di mattoncini Lego  
45x16x6 cm  
2023



Il suono muto della forma d'onda rappresentata da *LEGO duo n.1* si manifesta nel suo silenzio, nella sua presenza all'interno dello spazio, nel suo essere e non essere contemporaneamente.

L'interdipendenza è al contempo statica, sta nell'insieme delle sue parti – i mattoncini Lego plate 1x2, e concettuale. Il singolo diventa *ensemble*, complesso, orchestra, composizione. La scultura diventa la registrazione della sua stessa presenza. *LEGO duo n.1* sta lì immobile nella dimensione temporale dell'assenza.



LEGO duo n.1 (2023)

# Registrazione sonora su tessuto

Ricamo su tessuto  
Scampolo, filo da imbastitura  
41,5x20 cm  
2020



Del filo da imbastitura, abitualmente impiegato nella preparazione di un lavoro di cucito, è stato utilizzato per rappresentare una forma d'onda. Scampolo e filo bianco diventano gli strumenti per la registrazione visiva del suono. Un paesaggio sonoro muto che rappresenta solamente sé stesso.



Registrazione sonora su tessuto (2020)

# Paesaggio sonoro. Forte Marghera

Composizione di field recording

Durata 26 min 33 sec

2020



*Paesaggio sonoro. Forte Marghera* è una composizione di field recording realizzata in occasione della residenza *In-Edita - Art Studios DEDALO* presso Forte Marghera, Mestre-Venezia: monumento e parco pubblico situato nella cosiddetta terraferma veneziana; luogo, archetipo della complessa rete di relazioni tra la terraferma e il centro storico della città lagunare.

Una mappatura di suoni, eventi ed esperienze quotidiane. *Paesaggio sonoro. Forte Marghera* è il ritratto della complessità di un luogo, Venezia, fatto di contraddizioni, peculiarità, assurdità, meraviglia e mediocrità, ma soprattutto luogo di passaggio: costante e irrefrenabile movimento: *lento-veloce-medio-quasi statico-di nuovo lento*. Venezia è sempre uguale e sempre diversa, in continua trasformazione.

Link: <https://tinyurl.com/546zaxvw>

# Sonogramma. Forte Marghera

Stampa su tela nautica  
225,81x122,7 cm  
2020

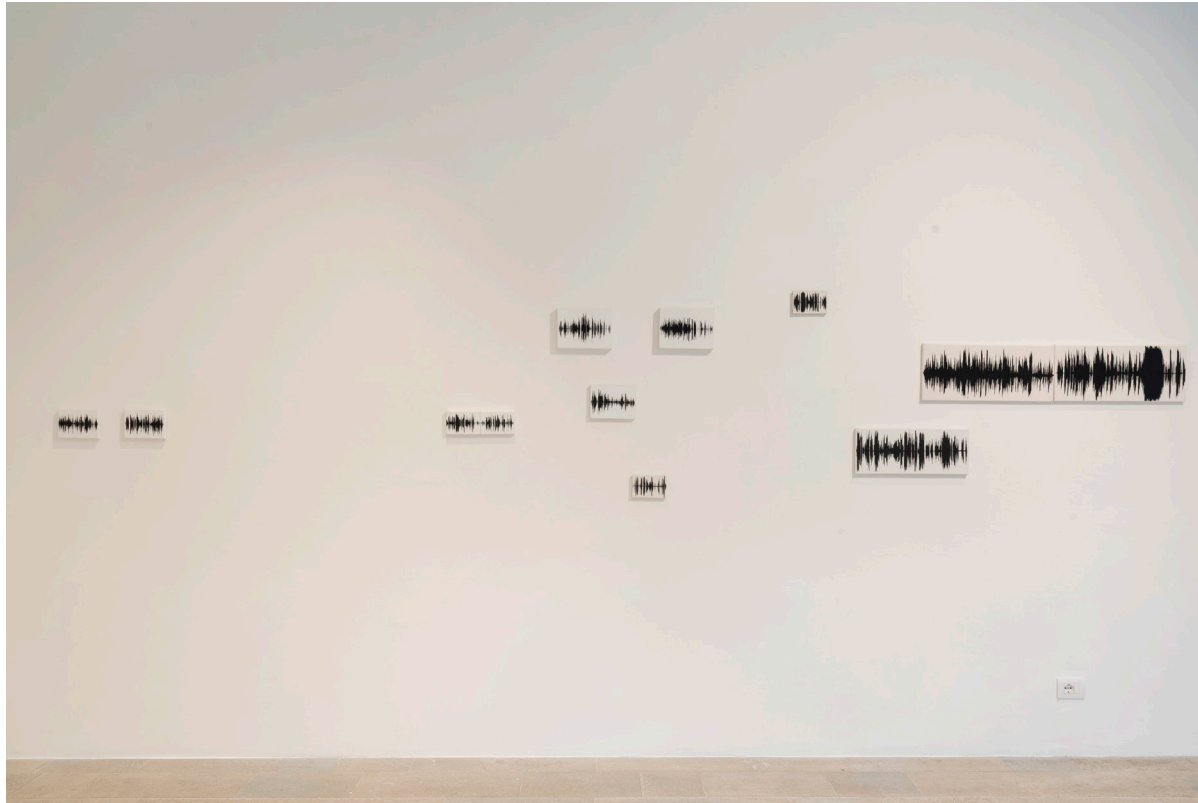


*Sonogramma. Forte Marghera* è la stampa della composizione *Paesaggio sonoro. Forte Marghera* realizzata in occasione della residenza *In-Edita - Art Studios DEDALO* presso Forte Marghera, Mestre-Venezia: monumento e parco pubblico situato nella cosiddetta terraferma veneziana. Il luogo presente nel titolo è l'unico riferimento, quasi un indizio, alla composizione, ma svanisce subito nell'immagine: una visione in bianco e nero di un paesaggio immaginario e interiore.

Come nella relazione madre e figlio queste due opere sono strettamente connesse ma al tempo stesso autonome. Sono state create l'una dall'altra, hanno la propria *individualità* e solo nel momento del loro incontro nello stesso luogo, come una mostra o una performance, esprimono il loro legame originario.

# Sample Pack

Olio su tela  
12 dipinti  
Dimensioni variabili  
2022



L'opera è composta da dodici dipinti ad olio raffiguranti delle forme d'onda. Sono rappresentazioni di suoni improvvisati direttamente sulla tela e allestiti a parete come una composizione musicale nella sua fase di *editing*. Così come le librerie di campioni sonori reperibili in rete, questi dipinti possono essere *mixati* tra loro.

La dimensione intima del singolo e quella globale della composizione si richiamano a vicenda. Piccolo-grande-piccolo. Il singolo campione diventa composizione. La composizione torna campione.

In loop.



Sample Pack (2022)



Francesco Piva Portfolio



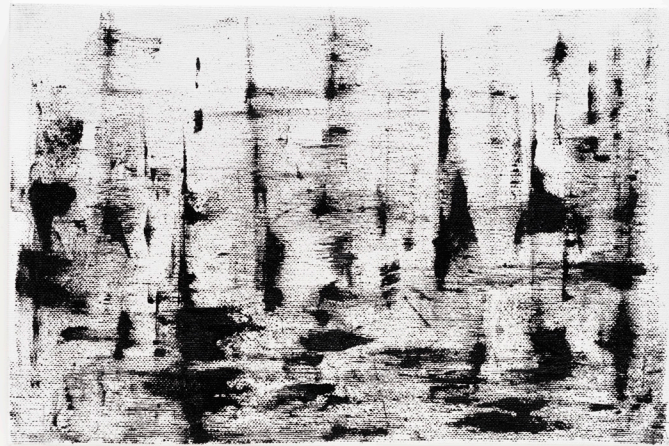
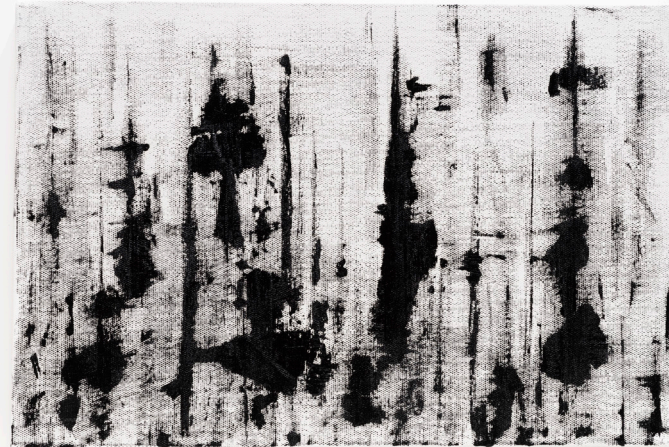
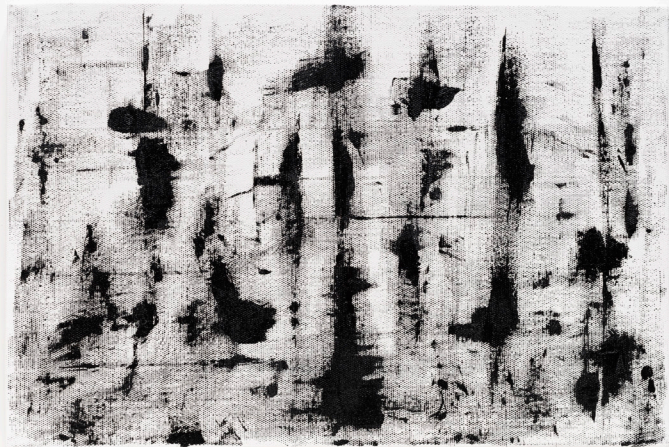
# Sonogrammi a olio

Olio su tela  
30x20 cm  
2023 - in corso

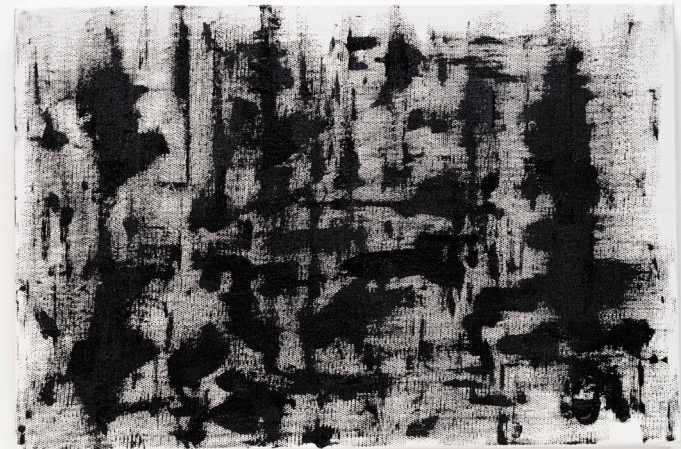
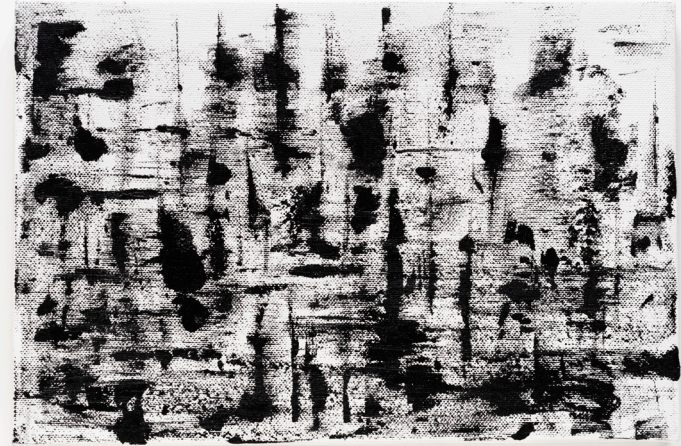


In *Sonogrammi a olio* prende corpo l'immagine del suono. Il sonogramma esce dalla sola funzione di modello di analisi e rappresentazione del suono. Tempo, frequenza e intensità e pittura diventano strumenti immaginativi del *non-solo-suono*.

Una serie di dipinti costituita da singolarità che acquisiscono rilevanza nella dimensione corale: non il singolo, ma l'insieme ha importanza. Un insieme che ha avuto un inizio e forse non avrà una fine. Un archivio infinito di rappresentazioni ipotetiche di *suoni-e-non-solo* possibili.



Sonogrammi a olio (2023 - in corso)



Sonogrammi a olio (2023 - in corso)



# Mute

China su carta

Inchiostro, mollette in metallo, chiodi

29,7x42 cm

2020



L'opera presenta delle forme d'onda, uno dei tre principali metodi di rappresentazione del suono. Sono realizzate a mano lungo l'asse orizzontale, quello del tempo, ricavato dalla piegatura del foglio in parti uguali. Si tratta di tre fogli tenuti assieme da quattro mollette in metallo.

Il disegno lascia delle tracce sonore. Cosa resta nel momento in cui non è possibile ascoltare queste tracce? Come si presenta di fronte a noi il suono nella sua dimensione visiva, nella sua dimensione muta?



# Silenzio nero, suoni grigi e rumore bianco

Olio su tela  
Quattro tele 70x30 cm  
2023

*Silenzio nero, suoni grigi e rumore bianco* è un viaggio attraverso l'ombra, la luce, il silenzio e il suono grazie alla materia pittorica. Impercettibile come il silenzio – il nero, l'ombra – e astratto come il rumore – il bianco e la luce “pura”, in questo viaggio rimane solamente il grigio, i grigi, per riuscire a proseguire. È il tentativo di percepire la fuga del presente, il suo scorrere perpetuo tra le polarità. Ed è proprio il colore, inteso come materia pittorica, a dialogare intensamente con l'incessante movimento e farsi *superficie profonda*.



Silenzio nero, suoni grigi e rumore bianco (2024)

Francesco Piva Portfolio

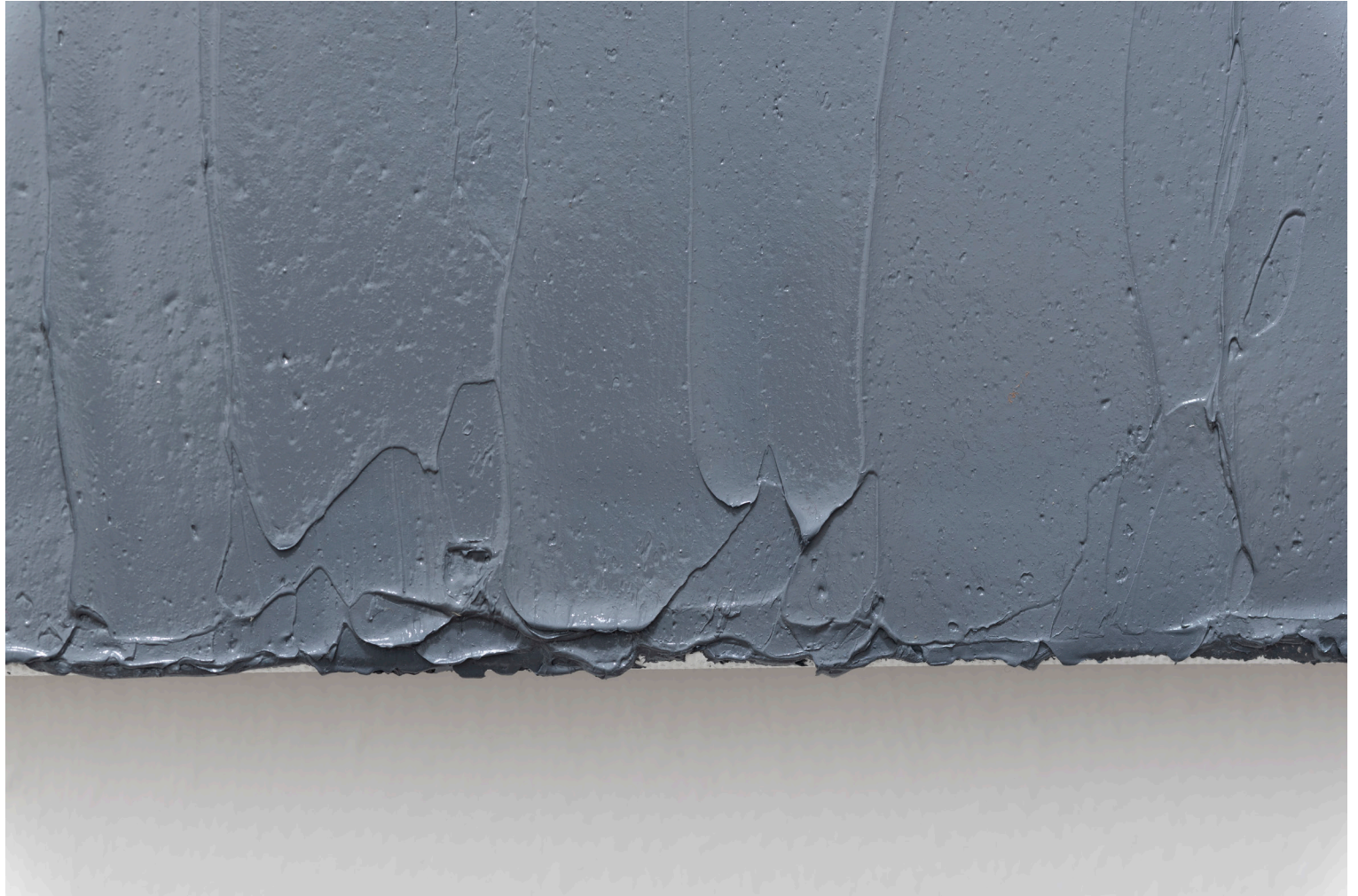






Silenzio nero, suoni grigi e rumore bianco (2024)

Francesco Piva Portfolio





Silenzio nero, suoni grigi e rumore bianco (2024)

Francesco Piva Portfolio



Silenzio nero, suoni grigi e rumore bianco (2024) – dettaglio



Silenzio nero, suoni grigi e rumore bianco (2024)

Francesco Piva Portfolio



Silenzio nero, suoni grigi e rumore bianco (2024) – dettaglio

# Rumori

Olio su tela  
Dimensioni variabili  
2024

La serie *Rumori* mette in risonanza colore e rumore. L'astrazione del rumore creato in laboratorio (bianco, marrone, blu, verde, ecc...), con le sue differenti qualità intrinseche, è qui presente in quanto materia, colore a olio in trasformazione. Il colore è stato steso e sovrapposto sulla tela per potersi relazionare con il tempo.

Le opere cambiano con il proprio ritmo, le proprie caratteristiche e grazie ai propri eventi; rumore come ricerca di un processo lento-lungo-in costante di movimento; rumore come direzione, percorso verso una dissolvenza completa, per diventare suono assoluto. Rumore che è nell'impermanenza.

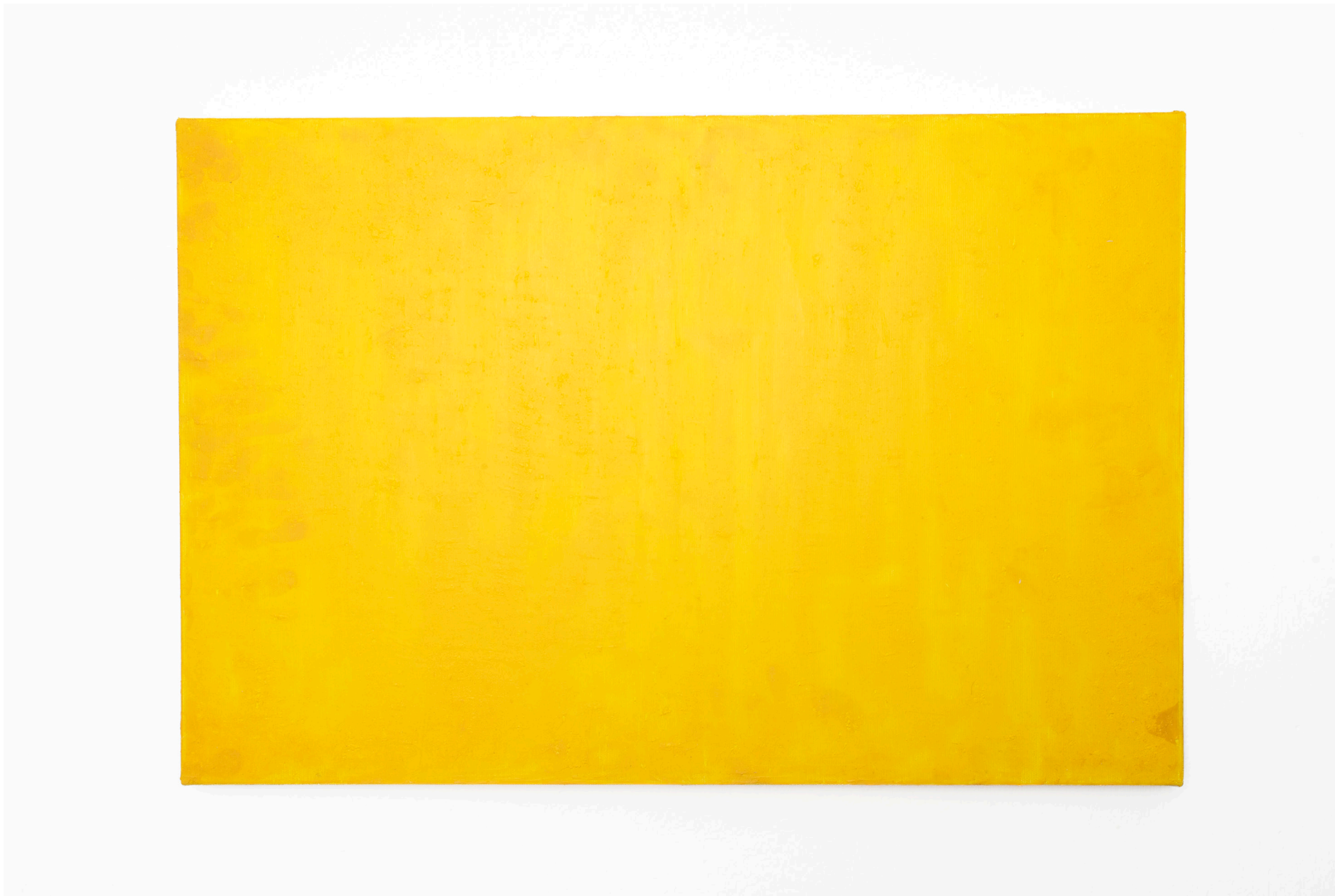


Rumore Blu 50x30 cm (2024)

Francesco Piva Portfolio







Rumore Giallo 60x40 cm (2024)

Francesco Piva Portfolio



Rumore Giallo 60x40 cm (2024) – dettaglio

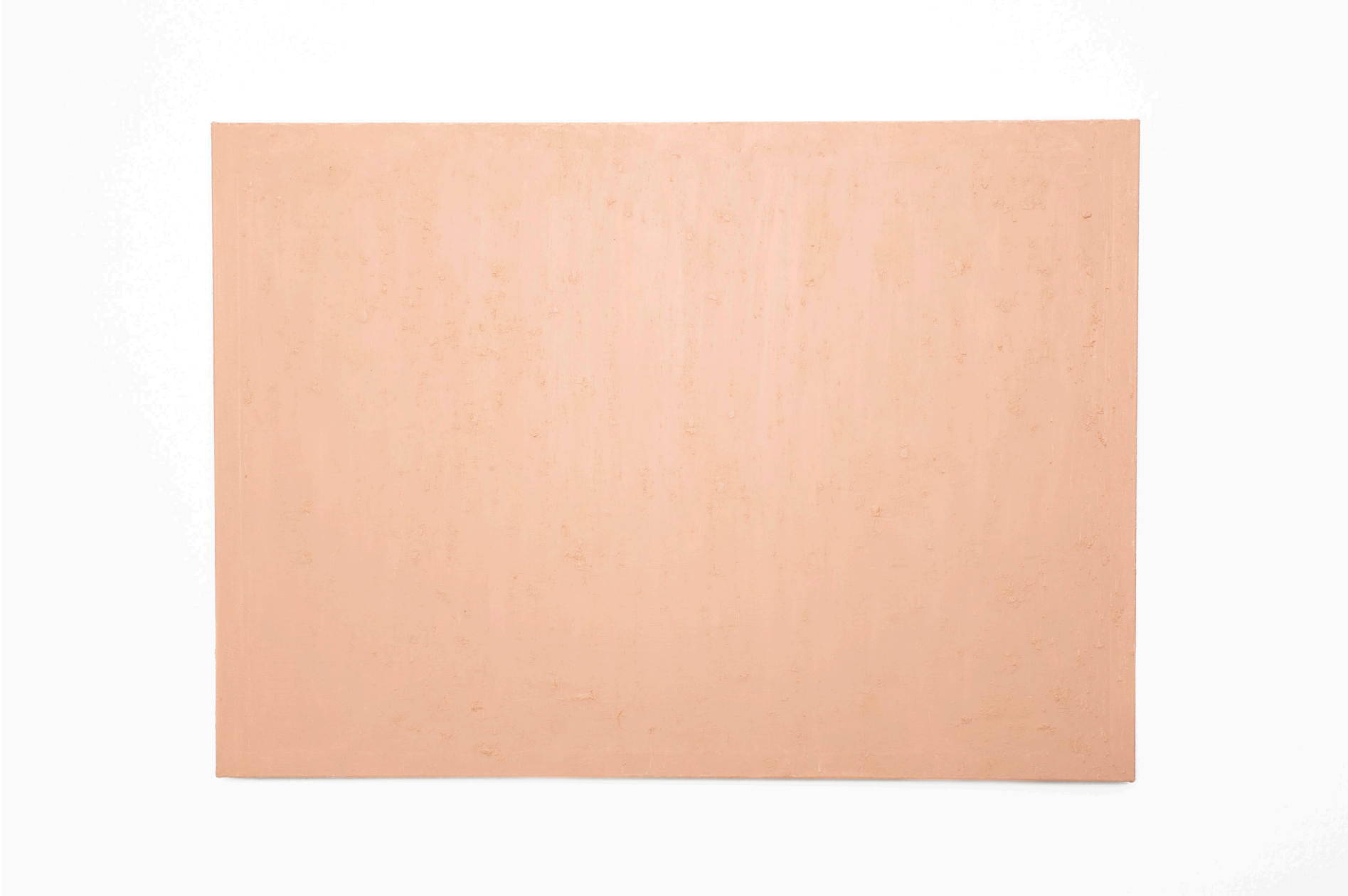


Rumore Nero 45x20 cm (2024)

Francesco Piva Portfolio



Rumore Nero 45x20 cm (2024) – dettaglio



Rumore Rosa 70x50 cm (2024)

Francesco Piva Portfolio





Rumore Rosso 40x30 cm (2024)

Francesco Piva Portfolio



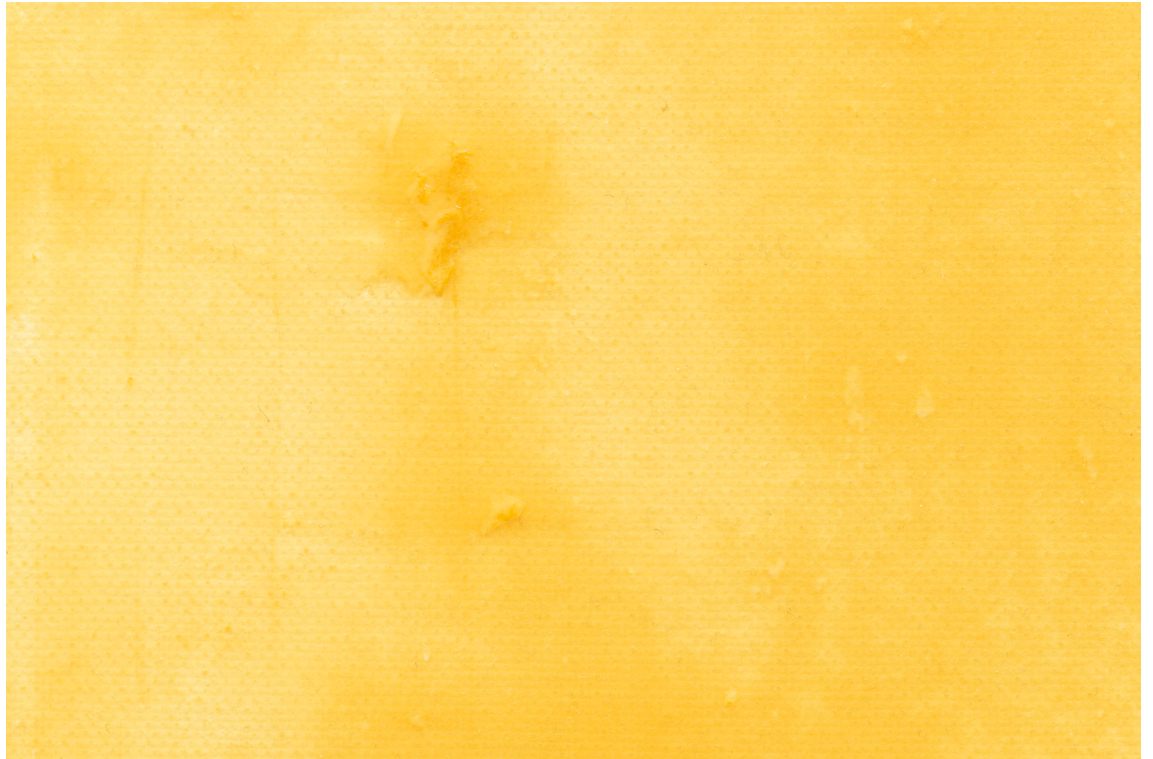


Rumore Rosso 40x30 cm (2024) – dettaglio



Rumore Trasparente 40x30 cm (2024)

Francesco Piva Portfolio



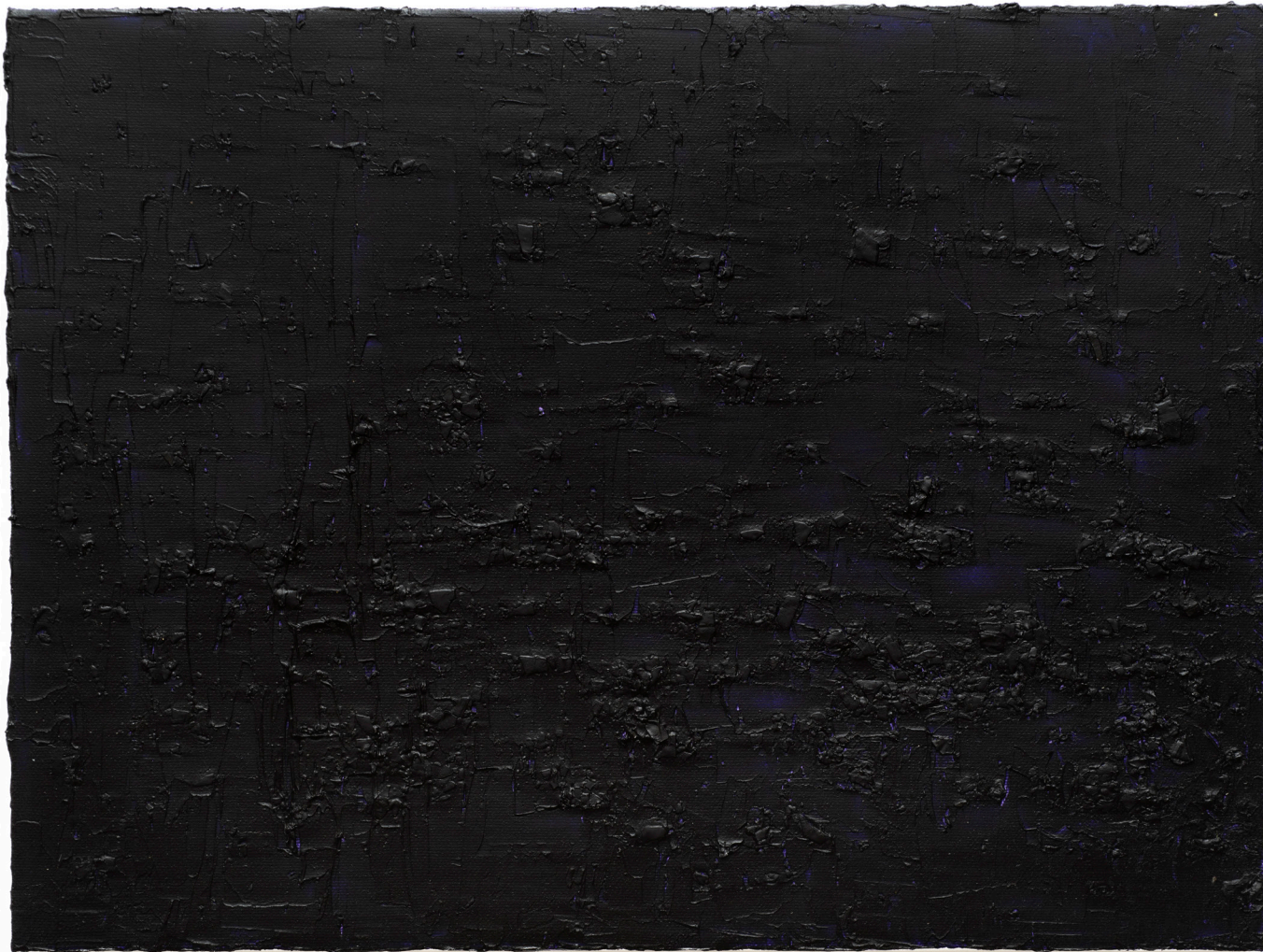


Rumore Verde 50x35 cm (2024)

Francesco Piva Portfolio



Rumore Verde 50x35 cm (2024) – dettaglio



Rumore Viola 40x30 cm (2024)

Francesco Piva Portfolio



Rumore Viola 40x30 cm (2024) – dettaglio

# V.I.S.IT. (Venice Industrial Soundscape Italy)

Installazione sonora  
Durata 60 min, loop  
Galleria Ragioni Tecniche  
2022



*V.I.S.IT.* è il ritratto sonoro della zona industriale della città di Venezia. *V.I.S.IT.* è anche un invito a visitare quella parte della città vicina-lontana, sporca come il centro storico, ma di uno sporco differente; affollata, ma di un affollamento particolare; colorata, ma in maniera diversa; caotica, ma per altri motivi; calma, ma per gli stessi altri motivi.

Venezia–turistica–abitata–che lavora–industriale–triste–felice. *V.I.S.IT. (Venice Industrial Soundscape Italy)* è il ritratto di una città unica anche per le sue contraddizioni.

Link: <https://tinyurl.com/3wpsa5we>





V.I.S.IT. (Venice Industrial Soundscape Italy) (2022) – Galleria Ragioni Tecniche, Venezia

# Sonata in Green

Composizione di field recording  
Durata 24 min 30 sec  
Legno, spago, chiavetta USB  
3x3x8 cm  
2021



*Sonata in Green* è una composizione di field recording che ruota attorno all'idea di *Green*: così come avviene tra gli elementi musicali, attorno a questa “tonica” ruotano e si intrecciano i soggetti sonori e le dimensioni quotidiane dell'ascolto.

Si alternano giorno, notte, pioggia, vento e la loro assenza; eventi improvvisi e atmosfere rilassanti; elementi riconoscibili e irriconoscibili; suoni umani, suoni animali, suoni forti, suoni deboli, suoni medi, suoni acuti, suoni gravi, suoni distesi, suoni striduli.

L'intreccio di relazioni prende forma tra il naturale e il non naturale, *Green* e non *Green*. L'unica cosa che si dà è, però, la relazione stessa, l'intreccio, la trama.

Così come il quotidiano non è udibile – nel suo essere già noto e ignoto al tempo stesso – l'opera non è udibile nella sua apparizione in quanto oggetto. La composizione è racchiusa all'interno di un *innesto tecnologico*: una chiavetta USB, contenente il file audio della traccia sonora e le sue relative informazioni, è inserita all'interno di un pezzo di legno e assicurata da uno spago.

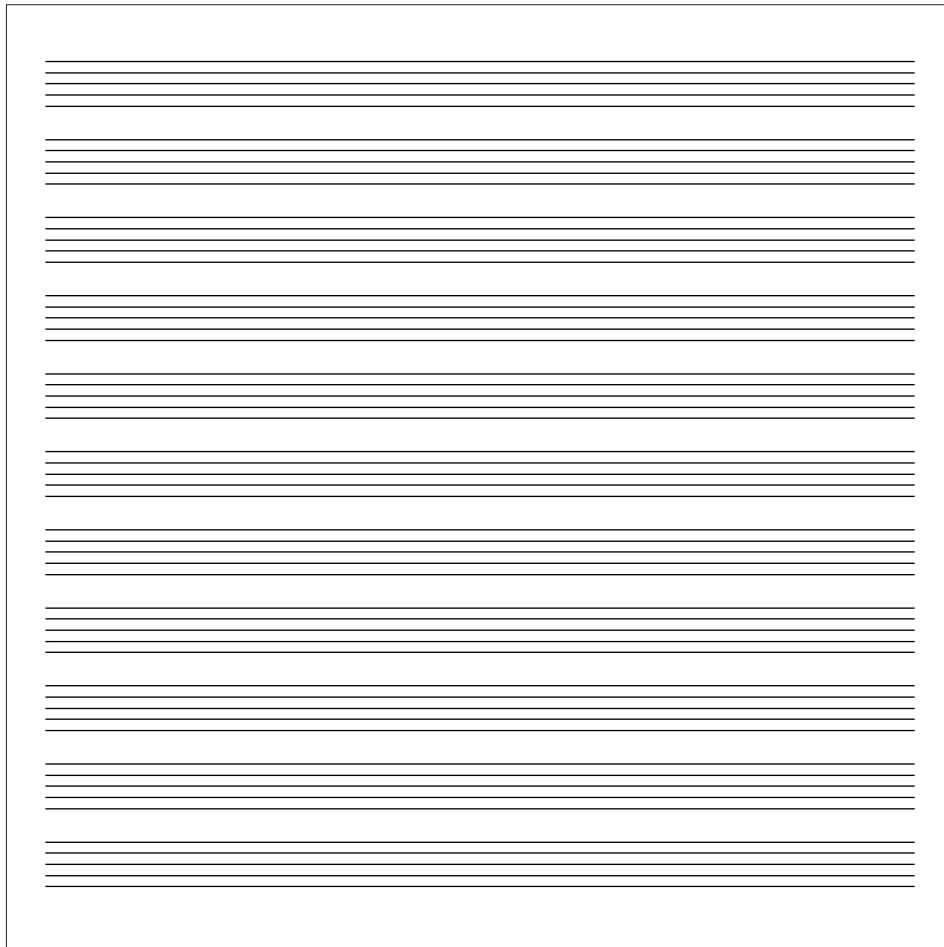
*Sonata in Green* è stata presentata come sonorizzazione della mostra *La huella* di Eva Chiara Trevisan presso la Marina Bastianello Gallery, Mestre-Venezia.



Sonata in Green 3x3x8 cm (2021)

# Attraverso i luoghi

Album di field recording  
8 tracce  
Durata 1 ora 12 min  
2017



*Attraverso i luoghi* è il tentativo di ritrarre ciò in cui siamo immersi. Il Luogo come soggetto caratterizzato e caratterizzante al tempo stesso, viene attraversato e quindi vissuto mediante l'ascolto.

Un percorso articolato in otto tracce, otto tipologie o categorie di suoni, l'inizio di un interminabile archivio (im)possibile di elementi sonori.

Link: <https://soundcloud.com/francesco-piva/sets/attraverso-i-luoghi>

# Pulsar

Video 1200x600 px, muto

10 sec

Torre HTM

Mestre-Venezia

2021



Posizionata sul *ledwall* pubblicitario della torre HTM di Mestre l'opera funge da catalizzatore per un dialogo con la città. Una pulsazione di dieci secondi determina lo stato "spento/acceso" del supporto tecnologico utilizzato. Si tratta di un linguaggio binario elementare: spento/acceso, nero/bianco, negativo/positivo. Il titolo dell'opera funge anch'esso da doppio significante: da un lato descrive l'azione, così come avviene per le stelle Pulsar conosciute proprio per il loro esistere "pulsante"; dall'altro, letto nel dialetto locale, crea un rafforzamento relazionale opera/luogo.

Link: <https://youtu.be/7uu4VJok5I4?si=xRjkoJfsci100ff>



Pulsar (2021) – torre HTM, Mestre-Venezia

# Pulsar Dub

Carta, inchiostro a pigmento su carta  
Due fogli 50x30 cm  
Marina Bastianello Gallery  
2021



Il discorso avviato dall'opera *Pulsar* con la città di Mestre viene tradotto e riportato nella galleria. Due fogli ripropongono la dicotomia: il primo è bianco, il foglio senza alcun intervento, spento; il secondo invece è nero, ottenuto sovrapponendo due strati di inchiostro a pigmento, acceso. Disposti a terra in prossimità di una delle pareti dello spazio, aventi proporzioni vicine a quelle delle piastrelle del pavimento, i fogli che compongono l'opera esaltano il volume della galleria, dialogando con l'ambiente che la ospita.

Il termine *Dub* abbreviazione del termine inglese "double" accentua il carattere doppio dell'opera. È composta da due elementi, ma è anche la seconda versione di un'opera che, inoltre, viene esposta contemporaneamente in un altro luogo.

# Tautologia

Installazione sonora site-specific  
Speaker omnidirezionale, lettore multimediale,  
composizione di field recording, loop  
Ikona Photo Gallery  
2020



Il paesaggio sonoro del Campo del Ghetto Nuovo di Venezia è costantemente filtrato dagli spazi della Ikona Photo Gallery nei mesi estivi, quando la porta d'ingresso rimane aperta.

Attraversate le sue due grandi orecchie – gli archi che la suddividono – ha luogo il dialogo. I suoni del campo, la galleria e la composizione delle registrazioni raccolte nel campo stesso creano una triplice sovrapposizione di suoni, tempi e spazi.

Nell'opera la tautologia, in quanto figura retorica, viene impiegata per amplificare la specificità acustica del luogo ospitante, cercando inoltre di cogliere quella propria del Campo del Ghetto Nuovo. Un luogo attraversato ma soprattutto vissuto quotidianamente.

Link: <https://tinyurl.com/53h884n6>



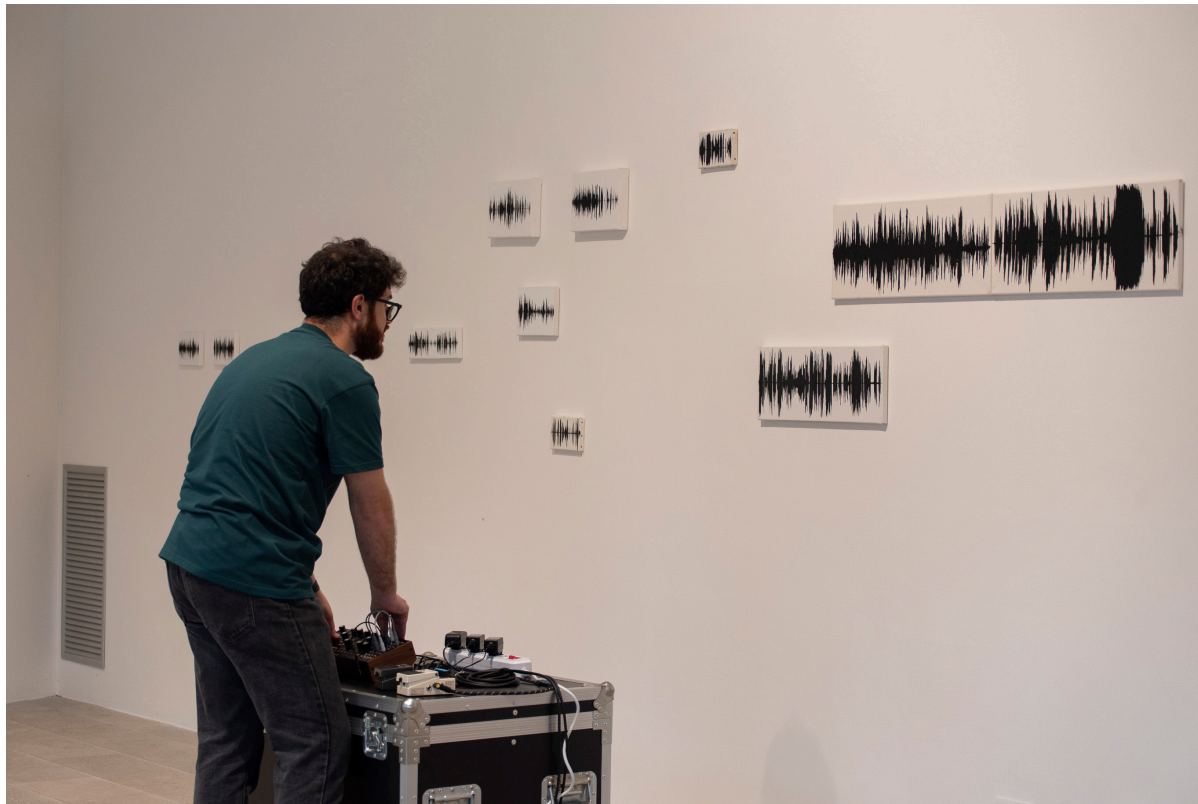


LIVE PERFORMANCE

# Concerto

## Live performance

Live performance  
Marina Bastianello Gallery  
Mestre-Venezia  
2023



ph. Giorgia Rorato

La mostra *Concerto* si fa evento. Una mostra dedicata al suono diventa esperienza del suono, dove visivo e sonoro si incontrano, dialogano e intrecciano di continuo.

Il suono potenziale espresso dalle opere visive diviene suono interpretato. Il concreto si fa effimero. L'immagine del suono si fa suono, il suono immaginato diventa suono percepito per diventare poi memoria.

*dipinti–sintetizzatori–luce–speaker–mixer–sculture–  
fieldrecording–aria–cavi–riverbero–disegni–spazio–  
forte–stampe–piano–vibrazioni–lento–materia– veloce–  
ecc–ecc–ecc–ecc–ecc–*

Suono visto; suono immaginato; suono suonato; suono ricordato.

Suono+spazio+evento=esperienza?

Link: <https://t.ly/5irYo>



Concerto. Live performance (2023) – Marina Bastianello Gallery, Mestre-Venezia



ph. Giorgia Forato



Francesco Piva Portfolio

# BSOD + Francesco Piva

## Live performance per Vapore d'Inverno

Live performance  
Fabbrica del Vapore  
Milano  
2024



ph. Veronica Barbagallo

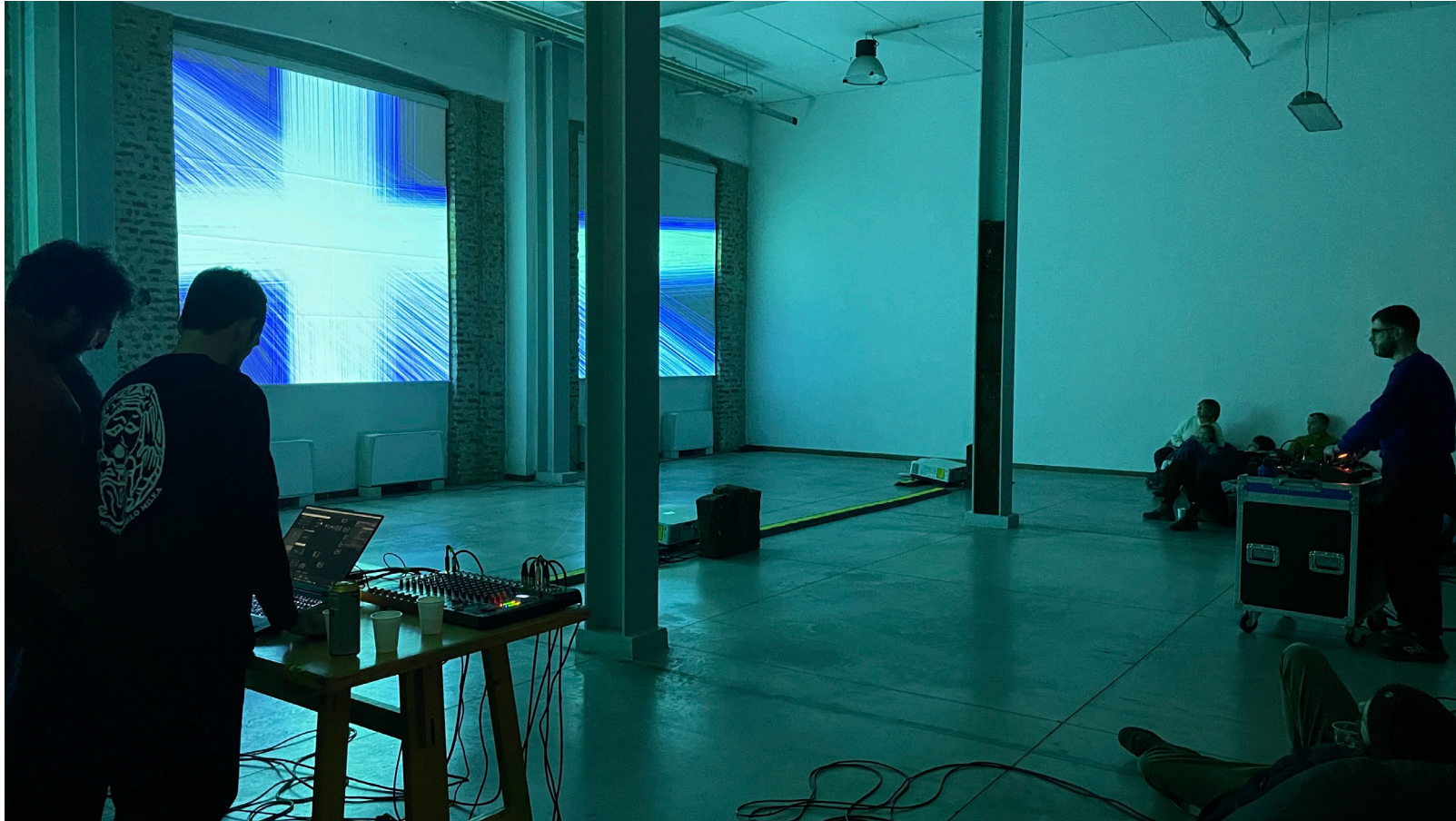
Il collettivo BSOD e Francesco Piva si incontrano per la prima volta in Fabbrica del Vapore in una live performance audiovisiva che indaga e riformula la nozione di Paesaggio.

Il progetto esplora il paesaggio sonoro come veicolo di relazione tra suono, architettura, corpo e immagini digitali. Il dialogo tra immagine e suono, sonda nuovi livelli di interazione; riverberi, schemi sonori, possibilità di presenza e movimento. La video installazione restituisce una nuova coreografia insieme al suono ed al corpo stesso dei visitatori che abitano lo spazio, analizzando la complessità del sistema naturale tramite linguaggi digitali, che rompono la percezione del rapporto di scala.

Il Paesaggio, ora inteso come stratificazione, come intreccio e traccia, prende le sembianze di un frammento che si presta a molteplici livelli di lettura, restando così aperto, metamorfico ed in continuo divenire.

L'esperienza performativa è il risultato cumulativo delle iterazioni dei progetti indipendenti di BSOD e Francesco Piva.

A cura di Beatrice Dinoia



BSOD + Francesco Piva. Live performance per Vapore d'Inverno (2024), Milano

ph. Veronica Barbagallo

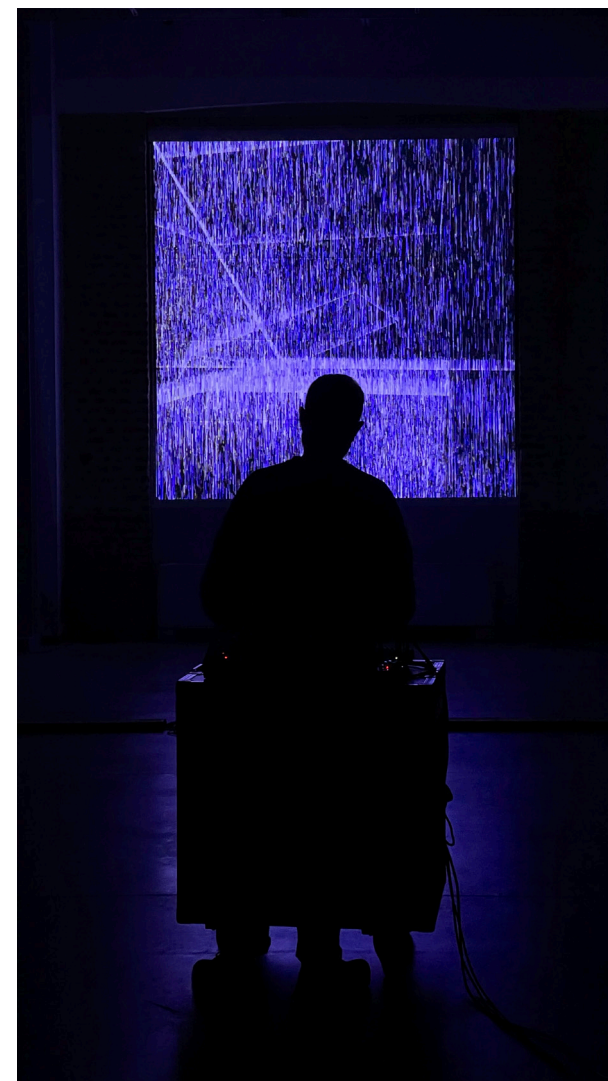
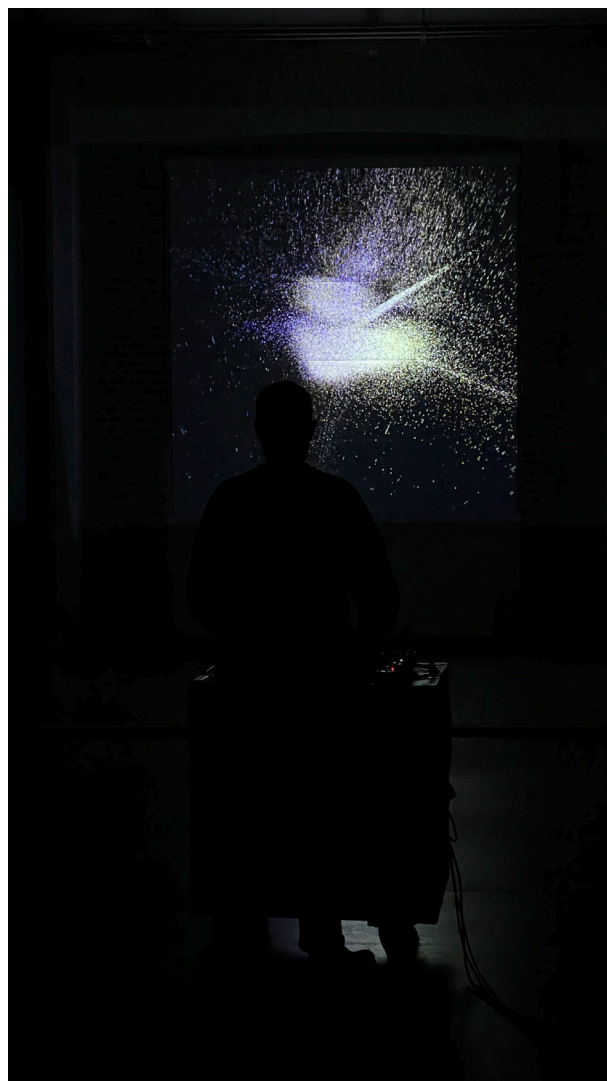
Francesco Piva Portfolio



BSOD + Francesco Piva. Live performance per Vapore d'Inverno (2024), Milano

ph. Veronica Barbagallo

Francesco Piva Portfolio



BSOD + Francesco Piva. Live performance per Vapore d'Inverno (2024), Milano

ph. Veronica Barbagallo

Francesco Piva Portfolio



# Art Night 2023

## Live performance

Live performance  
Accademia di Belle Arti  
Venezia  
2023



Art Night 2023. Live performance (2023)  
Accademia di Belle Arti, Venezia



Link: <https://t.ly/RhWm9>



ph. Veronica Barbagallo

Francesco Piva Portfolio

# CV

## Francesco Piva

Nato a Venezia (1991)  
Vive e lavora a Venezia

## Galleria

marinabastianello gallery  
via Giovanni Pascoli 9/c  
cell. 39 366 6875619  
30171 Mestre-Venezia  
www.marinabastianellogallery.com

## Mostre personali

2023

*Concerto*  
13/05–10/06/2023  
a cura di Marina Bastianello  
marina bastianello gallery, Mestre-Venezia, Italia

## Mostre collettive e progetti

2024

*BSOD + Francesco Piva*  
Live performance per *Vapore d'Inverno* 29/03/2024  
a cura di Beatrice Dinoia  
Fabbrica del Vapore, Sala Colonne, Milano, Italia

2023

*è boh*  
live performance 17/06/2023  
a cura di Manuel Frara  
Art Night Venezia 2023,  
Accademia di Belle Arti, aula 9, Venezia, Italia

*Concerto/live performance*  
live performance 07/06/2023,  
marina bastianello gallery, Mestre-Venezia, Italia

2022

*Unscripted: Venetian Ecosystems*  
a cura di 51 lire  
galleria Ragioni Tecniche, Venezia, Italia

2021

*Concerti per auditorium*  
rassegna di concerti a cura dello studio Temporaneo  
Auditorium Cesare De Michelis,  
M9 – Museo del '900, Mestre-Venezia, Italia

*Arte al Kilo*  
a cura di Marina Bastianello  
Mercato San Michele, Mestre-Venezia, Italia

*Sonata in Green*  
sonorizzazione della mostra *La huella*  
a cura di Marina Bastianello  
marina bastianello gallery, Mestre-Venezia, Italia

*DOVE SIAMO*  
a cura di Alessio Vigni  
ledwall HTM Mestre e Marina Bastianello Gallery,  
Mestre-Venezia

*Un giorno per tutti. A Day for Everyone - Incontri e dialoghi presenti e passati.*  
a cura di Živa Kraus  
Ikona Photo Gallery, Campo del Ghetto Nuovo,  
Venezia

2020

*Beyond the Wall*  
a cura di Marta Bianchi ed Eleonora Da Col  
Ikona Photo Gallery, Campo del Ghetto Nuovo,  
Venezia

2020-2022

*Temporaneo*  
Studio d'artista con Eva Chiara Trevisan  
Polo M9, Mestre-Venezia

## **Premi**

2021

*Finalista Exibart Prize 2021*  
Exibartlab Srl, Roma, Italia

2020

*Finalista Exibart Prize 2020*  
Exibartlab Srl, Roma, Italia

## **Residenze**

2020

*In-Edita* - Art Studios DEDALO  
a cura di Venice Galleries View  
Forte Marghera, Mestre-Venezia

## **Workshop**

2023

*Moog Summer Camp 2023*  
A cura di Enrico Cosimi  
Organizzato da Veneto Jazz  
Combo – Venezia

2019

*Resounding Venice*  
Masterclass di soundscape design,  
A cura di Stefano Luca  
In collaborazione con Michele Tadini,  
associazione V.E.R-V  
Pinault Collection,  
Palazzo Grassi - Punta della Dogana  
Teatrino di Palazzo Grassi, Venezia

## **Formazione**

2016

Diploma di secondo livello in Nuove Tecnologie  
dell'Arte - Arti visive, Accademia di Belle Arti di  
Venezia

Tesi: *A Disposizione*

Relatori: Stefano Marotta, Roberto Russo

2014

Diploma di primo livello in Nuove Tecnologie  
dell'Arte - Arti visive, Accademia di belle Arti di  
Venezia

Tesi: *L'arte e la sua funzione. Note sul lavoro di  
Joseph Beuys*

Relatore: Riccardo Caldura

# Contatti

**E-mail**

[piva.francesco91@gmail.com](mailto:piva.francesco91@gmail.com)

**Tel**

389 7823101

**Instagram**

<https://instagram.com/pivafrancesco/>

**Soundcloud**

<https://soundcloud.com/francesco-piva>

**YouTube**

[https://www.youtube.com/channel/UCE4B\\_3AcywuoNjth8PbDMOg](https://www.youtube.com/channel/UCE4B_3AcywuoNjth8PbDMOg)